

RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE

Straordinaria + Ordinaria 2023

ATTIVITA' ISPETTIVA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - (art. 29-decies)



EFFE PRINTING SRL - Loc. Miole Le Campore - Oricola (AQ)

Stampa Rotocalcografica

CODICE IPPC 6.7 : "Trattamento di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno"

AUTORIZZAZIONE REGIONALE A.I.A. n. DPC 025/191 del 31/05/2021

Sommario

1 PREMESSA	3
1.1 DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA.....	3
1.2 GRUPPO ISPETTIVO ARTA DISTRETTO DELL'AQUILA	4
1.3 IMPIANTO AIA REGIONALE OGGETTO DELL'ISPEZIONE	4
1.4 MODALITA' OPERATIVE ISPETTIVE.....	6
2 CONTROLLO DOCUMENTALE	8
2.1 Provvedimento A.I.A. N° DPC025/191 del 31/05/2021	8
2.2 Richiesta di modifica non sostanziale AIA.....	8
2.3 Report annuali	9
2.4 Storico Ispezioni.....	9
2.5 Documentazione aggiuntiva inviata dalla Ditta dall'ultima ispezione	10
3 ISPEZIONE IN SITU	11
3.1 ASPETTI GENERALI	11
3.2 PRESCRIZIONI DIFFIDA	13
3.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA	19
3.3.1 Emissioni Convogliate in Atmosfera	19
3.3.2 Emissioni Diffuse e/o Fuggitive in Atmosfera	20
3.4 SERBATOI DI STOCCAGGIO	20
3.5 SCARICHI IDRICI	21
3.6 ACQUE SOTTERRANEE	22
3.7 RIFIUTI.....	22
3.8 RUMORE	23
3.9 MALFUNZIONAMENTI, EVENTI INCIDENTALI, MANUTENZIONI.....	23
4 CONCLUSIONI	25
4.1 Schema riepilogativo ISPEZIONE.....	25
4.2 Schema riepilogativo CRITICITA'- AZIONI DI MIGLIORAMENTO	26
4.3 Schema riepilogativo NON CONFORMITA'- AZIONI DA INTRAPRENDERE	26
5 Allegati	27

1 PREMESSA

1.1 DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA

Attività di controllo ambientale: l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA. Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte: art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore (del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità (nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 GRUPPO ISPETTIVO ARTA DISTRETTO DELL'AQUILA

Il personale ARTA Abruzzo coinvolto nella verifica ispettiva è di seguito riportato:

Dott. Carlo Bellina Agostinone	Responsabile U.O.
Ing. Lorenzo Donati	Collaboratore Tecnico Professionale
Ing. Roberta Di Cecco	Collaboratore Tecnico Professionale
P.I. Fabrizio Stecca	Collaboratore Tecnico
Ing. Stefania Bologna	Responsabile U.O.
Dott. Simone Emidio Fiore	Collaboratore Tecnico
Dott. Mattia Michetti	Collaboratore Tecnico

1.3 IMPIANTO AIA REGIONALE OGGETTO DELL'ISPEZIONE

Autorizzazione	PROVVEDIMENTO/A.I.A. N° DPC025/191 DEL 31/05/2021 https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-energia
Ragione Sociale	EFFE PRINTING SRL
Gestore	Francesco Zappasodi
Sede	Località Miole Le Campore – Oricola (AQ)

PEC del Gestore e Società PEO	effeprinting@legalmail.it
Codice IPPC	6.7 "Trattamento di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno"
Attività svolta	Stampa Rotocalcografica
Potenzialità autorizzata	Ore di produzione: 8.280 ore/anno Carta consumata: 65.000 t/anno Consumo di inchiostro di reparto: 1.725 t/anno Concentrazione media solvente negli inchiostri: 62% (riferito al mix indicativo di inchiostri) Solvente contenuto negli inchiostri consumati: 1.080 t/anno Solvente recuperato e reimpresso nel sistema: 2.480 t/anno Input di solvente: 3.560 t/anno Solvente in vendita: 866 t/anno Consumo di solvente: 194 t/anno
Scopo del Controllo	3° Controllo Straordinario – richiesto da AC (prot. 36807/853/2023 del 28.08.2023) (Verifica delle Prescrizioni Diffida 14.06.2023) + Controllo Ordinario Programmato anno 2023 (Verifica delle Prescrizioni dell'Autorizzazione AIA)
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistemi di Gestione Ambientale	NO

La Effe Printing Srl ha sede operativa nel sito industriale del comune di Oricola (AQ) in Località Miole Le Campore dal 14/07/2015 ed esercita le lavorazioni all'interno dello stabilimento che insiste su una superficie di 126.000 m³. Il territorio in cui è ubicata l'azienda si colloca al confine tra la regione Abruzzo e la regione Lazio, più precisamente nella piana Appenninica denominata "Piana del Cavaliere" sede del bacino idrografico del fiume Turano. Il sito produttivo risulta classificato a livello urbanistico dal PRG del Comune di Oricola (AQ) come D5 (completamente industriale), per cui l'area in cui è ubicato lo stabilimento e quella circostante risultano essere zone esclusivamente industriali. Nella piana medesima è presente l'Autostrada A25 Roma-L'Aquila-Teramo, importante e strategico asse stradale che collega le principali città abruzzesi con Roma.

Nello stabilimento di Oricola (AQ) si effettua la **stampa di riviste e giornali** attraverso tre macchine rotative con **tecnologia rotocalcografica**. La tecnica utilizzata è definita come **stampa incavografica** che prevede l'inchiostrazione totale di una forma contenente delle cellette cave (o incavi), con il successivo trasferimento dell'inchiostro da questa ad un supporto tramite semplice pressione.

I principali processi lavorativi sono:

- preparazione dei cilindri di stampa (i quali subiscono processi di ramatura, incisione, cromatura e tornitura);
- stampa in rotocalco delle segnature;
- confezionamento a brossura o a punto metallico;

– immagazzinamento e spedizione finale dei prodotti realizzati.

Il personale della EFFE PRINTING SRL che ha presenziato durante la verifica ispettiva è di seguito riportato:

Marco Farina	Dirigente della società controllante LITOSUD Srl
Settimio Meuti	Responsabile Manutenzioni
Marzoli Alessio	Responsabile Centrale Termica

1.4 MODALITA' OPERATIVE ISPETTIVE

La Ditta in oggetto è titolare **dell'AIA Regionale N°DPC025/191 del 31.05.2021**.

Il **controllo straordinario** eseguito dal personale ARTA del Distretto Provinciale di L'Aquila, richiesto dall'AC ad Arta con prot. 36807/853/2023 del 28.08.2023 per la verifica a 30gg dell'ottemperanza delle 18 prescrizioni indicate nella **diffida del 14.06.2023**, è stato integrato con il **controllo ordinario**, che rientra nelle attività del **Piano dei Controlli Programmati**, previsti nell'Art.5 dell'AIA, come da Art. 29 decies c.3 del D.Lgs. 152/06, secondo la programmazione dell'AC effettuata ai sensi dell'Art. 29 decies c.11 bis del D.Lgs. 152/06.

Il presente Rapporto Conclusivo di Ispezione Integrata Ambientale è redatto ai sensi dell' Art. 29 decies c.5 del D.Lgs. 152/06.

L'attività ispettiva è stata suddivisa in quattro fasi:

1. **Esame della seguente documentazione:**

- a. AIA PROVVEDIMENTO/A.I.A. N° DPC025/191 DEL 31/05/2021;
- b. Diffida Regionale del **10.09.2021**;
- c. Report annuale autocontrolli relativo al 2021;
- d. Rapporto Conclusivo 2° ispezione straordinaria (**15.11.22/01.12.22/14.12.22**);
- e. Report annuale autocontrolli relativo al 2022;
- f. Diffida Regionale del **14.06.2023**;
- g. Riscontro della ditta datato **31/01/2024** in risposta ai rilievi comunicati in sede di controllo ordinario;
- h. Comunicazione della ditta datata **31/01/2024** col quale si comunica che *“a far data dal 5 febbraio 2024 saranno avviati i lavori di dismissione di una delle tre linee di stampa rotocalco “Cerutti R1” con conseguente riduzione della capacità produttiva rotocalcografica dello stabilimento del 33.3%”*.

2. **Predisposizione del Piano di Ispezione**, coerentemente con la documentazione analizzata e la pianificazione dei seguenti accertamenti, come da Art. 29 decies c.3 del D.Lgs. 152/06:

- rispetto delle condizioni dell'AIA;
- regolarità dei controlli a carico del Gestore;
- rispetto degli obblighi di comunicazione in caso di superamenti;
- verifica dell'ottemperanza alla diffida regionale.

3. **Ispezione in Situ**, realizzata in tre giornate:

- **30.08.2023** Campionamento emissioni in atmosfera e verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni indicate nella diffida del 14.06.2023;
- **06.09.2023** Campionamento scarichi idrici, controllo ordinario impianto e gestione dell'impianto;
- **02.11.2023** Campionamento acque sotterranee.

4. **Stesura del Rapporto Conclusivo di Ispezione Integrata Ambientale** con notifica all'Autorità Competente ed al Gestore dell'impianto, ai sensi dell' Art. 29 decies c.5 del D.Lgs. 152/06.

2 CONTROLLO DOCUMENTALE

2.1 Provvedimento A.I.A. N° DPC025/191 del 31/05/2021

Con Provvedimento AIA N.DPC025/191 del 31.05.2021 è stata rilasciata alla EFFE PRINTING SRL, con sede legale in Loc. Miole Le Campore, Oricola (AQ), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (art.29-quarter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) per l'esercizio dell'attività IPPC categoria 6.7 "Trattamento di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno" presso l'installazione di Loc. Miole Le Campore, Oricola (AQ), per una capacità massima produttiva così come di seguito specificato:

Ore di produzione: 8.280 ore/anno
Carta consumata: 65.000 t/anno
Consumo di inchiostro di reparto: 1.725 t/anno
Concentrazione media solvente negli inchiostri: 62% (riferito al mix indicativo di inchiostri)
Solvente contenuto negli inchiostri consumati: 1.080 t/anno
Solvente recuperato e reimpresso nel sistema: 2.480 t/anno Input di solvente: 3.560 t/anno
Solvente in vendita: 866 t/anno
Consumo di solvente: 194 t/anno

FIGURA 1 - CAPACITÀ PRODUTTIVA

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dall' AIA disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo, all'indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-energia> .

2.2 Richiesta di modifica non sostanziale AIA

Con istanza di modifica non sostanziale dell'A.I.A n. DPC025/191 del 31/05/2021 di cui alla pec del 11/03/2022, acquisita in atti dell'Autorità Regione al prot.n. 0096726/22 stessa data, il Gestore ha comunicato, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006, l'intenzione di procedere alla realizzazione di una **nuova linea di stampa basata sulla tecnologia roto-offset**.

L'Arta, con parere tecnico del 10.05.2023, ha valutato la modifica come non sostanziale suggerendo l'aggiornamento del titolo autorizzativo secondo le seguenti indicazioni:

- con riferimento al QRE:

1. rimozione della caldaia E4F, non installata, dal quadro o in alternativa compilazione di tutte le voci mancanti relativamente al punto di emissione ;
 2. adeguamento del VLE per il TCOV che non può eccedere i 15 mg C/ Nm³;
 3. inserimento del nuovo punto di emissione;
- aggiornamento della Planimetria punti di emissione;
 - integrazione nel PMC delle norme relative ai requisiti del piano di campionamento di cui alla normativa tecnica pertinente (UNI EN ISO 15259).

2.3 Report annuali

la Società EFFE PRINTING SRL invia regolarmente il **Report Annuale degli Autocontrolli** (Art. 15 AIA)

Alla data dell'ispezione sono stati inviati i seguenti Report:

Report 2021	Inviato nei tempi, entro 01.06.2022
Report 2022	Inviato nei tempi, entro 01.06.2023

I Report esaminati sono conformi alle prescrizioni AIA (Art. 15, 14, 11) e non riportano segnalazione di superamenti dei VLE.

I Report inviati sono regolarmente pubblicati sul sito internet della Regione Abruzzo, all'indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-energia>.

Si rileva al proposito che la correttezza del PGS è subordinata al corretto funzionamento dello SME oggetto di controllo ordinario e straordinario.

2.4 Storico Ispezioni

L'Arta ha effettuato un **primo controllo straordinario in data 09.07.21** (richiesto da AC prot.0230707/21) rilevando:

- violazione prevista dall'art. 29-quattordices comma 3 del D.Lgs 152/06 per superamento dei valori limite di emissione del TOC (VLE TOC<20mg) al camino E5;
- violazione delle prescrizioni previste dall'A.I.A. , fattispecie di cui all' art. 29-quattordices del D.Lgs 152/06 per quanto attiene:
 - a. l'invio di acque contaminate alle torri evaporative;
 - b. la mancata realizzazione di idonei bacini di contenimento dei serbatoi contenenti sostanze pericolose;
 - c. la mancata identificazione dei percorsi di accesso in sicurezza alle stazioni di campionamento e linee di convogliamento emissioni;
 - d. mancato contenimento delle emissioni fuggitive.

A seguito del controllo il Gestore è stato diffidato dall'AC il **10.09.2021** alla correzione delle irregolarità con obbligo di realizzare interventi entro 90gg e di comunicare azioni intraprese entro 30gg demandando all'ARTA di verificare l'adempimento.

In data 17.01.22 questa Agenzia ha valutato la conformità alle prescrizioni della diffida.

Il Gestore in data 03.03.22 ha rimesso una **proposta di Cronoprogramma dei lavori** per la risoluzione delle criticità.

Nei giorni 15.11.22/01.12.22/14.12.22 è stato esperito un secondo controllo straordinario finalizzato a verificare lo stato di avanzamento dei lavori e valutare la significatività di una modifica all'impianto (richieste dell'AC di cui ai prott. 0103172/22 e 0035271/22). All'esito del controllo si è rilevato:

- **violazione prevista dall'art. 29 quaterdecies comma 3 del D.Lgs 152/06** per superamento dei valori limite di emissione al camino E5 accertato in occasione del controllo esperito in data 15/11/2022;
- incompleto adempimento alle prescrizioni di cui alla Diffida DPC025/304 del 10/09/2021.

A seguito del controllo dell'Agenzia la Regione Abruzzo è tornata a diffidare ad adempiere la Effeprinting **in data 14.06.2023** e successivamente in data 02.08.23 ha richiesto all'Agenzia di verificare l'ottemperanza delle 18 prescrizioni impartite.

2.5 Documentazione aggiuntiva inviata dalla Ditta dall'ultima ispezione

La Società EFFE PRINTING SRL ha inviato dall'ultima visita ispettiva la seguente documentazione:

- 20.01.23 Istruzione operativa 002 "Interventi da effettuare in caso di superamento limiti emissivi camino E5".
- 23.02.23 Registro presenze corso formazione "Gestione impianto recupero toluene" e "Verifica e controllo emissioni fuggitive".
- 13.03.23 Rapporto di prova emissioni camino E5.
- 18.05.23 Piano di bonifica amianto.
- 26.07.23 Inviata ricevute di pagamento (179€ per prestazioni a pagamento anno 2022, 224€ per prestazioni a pagamento anno 2021, 1261€ per prestazioni a pagamento);
- 28.11.23 comunicazione dismissione dei seguenti punti di emissione:
 - o Camino E4a - caldaia vapore 1, da 3.488 kW;
 - o Camino E4c - caldaia vapore 3, da 3.488 kW;
 - o Camino E4f - caldaia vapore 6 mai installata;
 - o Camino E12 – confezione brossura.
- 31.01.2024 inviato riscontro ai rilievi comunicati in sede di controllo ordinario e comunicazione di dismissione dei una delle tre linee di stampa rotocalco;

3 ISPEZIONE IN SITU

3.1 ASPETTI GENERALI

Il referente aziendale Dott. **Marco Farina**, Dirigente della Società controllante **Litosud Srl**, in sede di ispezione ha indicato nel Sig. **Francesco Zappasodi** il Legale Rappresentante della Effe Printing Srl ed ha comunicato che l'Ing. Pizziconi ha cessato la qualifica di Dirigente di Stabilimento.

I referenti aziendali hanno dichiarato altresì che non si sono rilevati superamenti dei **VLE** in occasione degli autocontrolli.

Per quanto riguarda la prescrizione nell'Art.14 AIA relativamente alla conoscenza in tempo reale dei quantitativi di **sostanze pericolose** soggette al **D.Lgs. 105/2015**, il presente all'ispezione ha riferito che il controllo è garantito tramite un sistema informatizzato del quale si è richiesta evidenza (vedasi verbalizzazione relativa al giorno 2/11/2023). In data 31/01/24 il Gestore ha rimesso relazione recante estratto del sistema di gestione informatizzato delle sostanze pericolose in uso.

Relativamente alla modifica richiesta di una **nuova linea di stampa basata sulla tecnologia roto-offset**, l'Azienda è in attesa dell'aggiornamento del titolo autorizzativo.

Relativamente al miglioramento continuo, con nota del 31/01/2024, il Gestore ha comunicato che *l'azienda ha in programma la **dismissione, entro il 2025, delle linee di stampa rotocalco e l'installazione di una secondo linea roto off-set**. Tale soluzione porterà alla completa eliminazione del toluene nel processo produttivo e alla dismissione dell'impianto di recupero dello stesso. Non sarà quindi più necessario produrre vapore per lo strippaggio del toluene con conseguente dismissione delle caldaie della centrale termica e dell'impianto a resine chelanti oggi utilizzato per il trattamento dei reflui provenienti dalla centrale stessa.*

Nella prima giornata di ispezione (30/8/2023), l'impianto di pompaggio degli inchiostri presentava ancora segni di **proiezione**, le pareti non erano ancora state ripulite e risultava impossibile verificare se si fossero verificati nuovi eventi incidentali. Al proposito i presenti all'ispezione hanno comunicato di aver avviato uno studio interno per una risoluzione definitiva del problema e assicurato che non si erano verificate nuove proiezioni dall'ultimo incidente. Per garantire in futuro il controllo della tenuta dell'impianto si è suggerita la pulizia dell'area. In data 6/9/23 l'attività di pulizia e ritinteggiatura risultava in corso mentre il 2/11/23 l'area di alloggiamento delle pompe risultava perfettamente ripristinata. Al proposito il Gestore ha prodotto con nota del 31/01/24 **l'istruzione operativa IST001** per il controllo dell'area. Le pompe sono state dotate di carteratura per prevenire la proiezione di inchiostri (vedasi di seguito la documentazione fotografica fornita dal Gestore).



FIGURA 2: ZONA POMPE RIPULITA, CON EVIDENZA DELLA CARTERATURA.



FIGURA 3: ZONA POMPE RIPULITA, CON EVIDENZA DELLA CARTERATURA.

Per quanto riguarda la **diffida in corso**, durante l'ispezione si è **verificata l'ottemperanza delle 18 prescrizioni** richieste. Una analisi in dettaglio è riportata nel successivo paragrafo.

3.2 PRESCRIZIONI DIFFIDA

Di seguito si riporta una tabella dettagliata relativa all'ottemperanza delle prescrizioni indicate nell'ultima Diffida:

CONTROLLO sull'ottemperanza delle prescrizioni della DIFFIDA 14.06.2023		
PRESCRIZIONI DIFFIDA	Evidenze acquisite pre-ispezione/analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
1) porre immediatamente in atto tutte le azioni necessarie al fine di <u>assicurare il rispetto dei VLE</u> ;	Superamenti del limite di emissioni in atmosfera in occasione dei controlli ARTA esperiti nei giorni 09.07.21 e 15.11.22 al punto di emissione E5 – TOC>20mg/Nmc.	<p>Valori nei limiti nell'ultimo controllo ispettivo del 30.08.23 (TOC =11,7 mg/Nmc; VEDASI ALLEGATO 1).</p> <p>Inviato rapporto di prova del 13.03.23 delle emissioni camino E5: CONFORME al QRE del 27.12.21. TOC=9mg/Nmc <20mg/Nmc.</p> <p>Inviata IO 002 del 20.01.23 "Interventi da effettuare in caso di superamento limiti emissivi camino E5".</p> <p>Inviato registro corso di formazione del 23.03.23: "Gestione Impianto recupero toluene". Il Gestore dovrà garantire la presenza di personale formato per tutto il tempo di funzionamento del sistema di monitoraggio in continuo.</p>
2) <u>attivare senza ulteriore ritardo lo SME</u> , qualora non già provveduto, assicurandone costantemente l'esercizio in continuo al fine del controllo del rispetto dei valori limite di emissione;	Nella riunione conclusiva del 14.12.22 si è acquisito progetto, fattura e ordine dello SME, previsto per febbraio 2023.	<p>Installato e attivato SME nel luglio 2023.</p> <p>In occasione del controllo l'apparato è risultato in fase di ottimizzazione, i risultati analitici del controllo ispettivo sono risultati in linea con i valori misurati dallo SME.</p> <p>Acquisiti documenti cartacei e digitali.</p> <p>E' presente negli uffici la procedura superamenti ed il registro anomalie.</p> <p>Si è acquisita copia digitale della Bozza Manuale SME.</p> <p>Circa la richiesta di consentire l'accesso in tempo reale alle letture dello SME il Gestore ha dato atto di aver incaricato la</p>

CONTROLLO sull'ottemperanza delle prescrizioni della DIFFIDA 14.06.2023

PRESCRIZIONI DIFFIDA	Evidenze acquisite pre-ispezione/analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
		ditta costruttrice ABB di realizzare il collegamento.
3) esercire l'attività nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni di cui al Provvedimento A.I.A. n. DPC025/191 del 30/05/2021;	Diffida DPC025/304 del 10/09/2021	Vedi, di seguito, Controllo ordinario prescrizioni AIA.
4) approntare un quadro alimentazione dedicato per ciascun punto di emissione verificandone periodicamente l'efficienza: non sono ammessi cavi volanti possibile causa di inciampo, tranciamenti e folgorazione;	Mancanza di un quadro allaccio rete per collegamento strumentazione analitica emissioni in atmosfera nel campionamento del 15.11.22. Utilizzata prolunga.	Installati i quadri di alimentazione richiesti. Quello sul punto di emissione E5 pur non posto nelle immediate vicinanze del piano di campionamento è sufficientemente vicino.
5) rendere perfettamente campionabile Il piano di campionamento del camino E5, rimuovendo gli ostacoli interni ed esterni che limitano gli affondamenti della sonda;	La stazione di campionamento del camino E5 , nel campionamento del 15.11.22, recava ostacoli interni ed esterni che limitano gli affondamenti della sonda.	Sono stati rimossi gli ostacoli esterni che impedivano l'affondo della sonda di campionamento. Nel piano di campionamento permangono le strutture del sistema di monitoraggio in continuo. Ai sensi della norma UNI 15259 al piano di campionamento devono vigere condizioni di flusso e concentrazione omogenee. Il Gestore ha comunicato il 31/01/2024 di aver effettuato la prova di omogeneità ed ha rimesso al proposito relazione datata Novembre 2023 a firma del Chimico Dott. Daniele Serafini indicante la possibilità di individuare un punto rappresentativo alla profondità di affondamento di 77 cm. La prescrizione può pertanto ritenersi ottemperata.
6) rendere effettive le procedure di monitoraggio e contenimento delle emissioni diffuse : il personale deve essere informato, formato ed addestrato per la gestione dei superamenti;	Rilevata la presenza di forte odore di toluene ed evidenti emissioni fuggitive presso la linea di recupero toluene in occasione dei precedenti controlli ispettivi (controllo 09.07.21 e controllo 15.11.22). In occasione del controllo dell'01.12.22 si è verificato l'avvenuto contenimento delle	In occasione del controllo non si è rilevata evidenza di emissioni fuggitive. Inviato registro presenze al corso di formazione del 23.02.23: "Verifica e controllo emissioni fuggitive".

CONTROLLO sull'ottemperanza delle prescrizioni della DIFFIDA 14.06.2023

PRESCRIZIONI DIFFIDA	Evidenze acquisite pre-ispezione/analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
	<p>emissioni fuggitive.</p> <p>Nella riunione conclusiva del 14.12.22 il Gestore ha fornito lo studio dell'Ing. Flocco (Brofind srl) con linee guida (Relazione Tecnica) per la gestione dell'impianto di recupero toluene e le procedure di manutenzione e controllo per ridurre le emissioni fuggitive e diffuse. (PR002 "Verifica e controllo emissioni fuggitive").</p>	
<p>7) relazionare sulle verifiche effettuate e sulle eventuali misure/azioni correttive intraprese in riferimento alla presenza di manufatti ammalorati in presunto cemento amianto;</p>	<p>Presenza di manufatti ammalorati in presunto cemento amianto nell'ispezione 01.12.22, in prossimità dei camini delle caldaie.</p> <p>Nella riunione conclusiva del 14.12.22 il sig. Farina ha dato prova della richiesta di caratterizzazione del materiale ed ha comunicato che il materiale è stato messo in sicurezza mediante copertura con teli.</p> <p>Il Gestore ha rimesso in data 18.05.23 il Piano bonifica amianto: lavori previsti per 19.06.23.</p>	<p>Verificata in situ la rimozione dei manufatti in CA. Segnalato il pericolo di caduta in prossimità delle aperture lasciate sulla copertura del capannone dopo la rimozione dei camini. Il Gestore ha comunicato al riguardo che l'area è stata transennata e resa inaccessibile sino all'installazione dei nuovi condotti di emissione.</p>
<p>8) identificare le aree di stoccaggio rifiuti con idonea segnaletica. Dotare i contenitori di stoccaggio rifiuti liquidi e sostanze pericolose in genere di adeguato bacino di contenimento e corretta etichettatura. Ripristinare le parti ammalorate e riparare la copertura onde evitare che piova all'interno del capannone di</p>	<p>Nell'ispezione del 14.12.22 la cartellonistica era relativa a precedenti stoccaggi, si rilevava che alcune vasche di contenimento mostravano una ridotta capacità perché parzialmente riempite di acqua.</p>	<p>Verificato che tutti i contenitori di stoccaggio rifiuti liquidi e sostanze pericolose in genere sono stati dotati di bacino di contenimento e corretta etichettatura. L'Area dedicata era stata sottoposta al rifacimento parziale del tetto, con documentazione fotografica inviata all'AC, ma presentava ancora infiltrazioni di acqua a causa di un forte acquazzone del giorno precedente il controllo, che aveva</p>

CONTROLLO sull'ottemperanza delle prescrizioni della DIFFIDA 14.06.2023

PRESCRIZIONI DIFFIDA	Evidenze acquisite pre-ispezione/analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
stoccaggio con conseguente allagamento dei bacini di contenimento;		danneggiato alcune parti del tetto. La Ditta ha dato atto dell'avvenuta tempestiva richiesta di intervento. Nella seconda giornata di ispezione si è preso atto della riparazione della copertura nella zona non sottoposta a sequestro, l'area è apparsa ripulita, ordinata e asciutta. Segnalato al referente aziendale che il serbatoio di cromo VI aveva un volume visivamente sotto dimensionato e posizionato con lo scolo rivolto dal lato sbagliato. La difformità è stata risolta durante la visita ispettiva.
9) aggiornare il layout con indicazione del recapito delle acque nere ed esatta localizzazione del pozzetto di prelievo ;	il campionatore automatico è localizzato in un punto differente dal pozzetto fiscale indicato in planimetria. Nella riunione del 14.12.22 si è acquisito layout con indicazione dei percorsi dei reflui, recapito e pozzetto di prelievo.	Verificata planimetria per pozzetti CAM acque nere e pozzetto fiscale di campionamento S1. In sede di campionamento dall'impianto di resine chelanti non è stato possibile identificare con certezza la valvola predisposta per il campionamento delle acque trattate. Al riguardo si è richiesto al Gestore lo schema dell'impianto. Con nota del 31/01/2024 la ditta ha fornito una descrizione delle funzioni dell'impianto senza fornirne schema. Prima del prossimo controllo il Gestore dovrà integrare la nota con uno schema completo dei flussi di impianto dal quale si evinca chiaramente quale sia il punto di campionamento D immediatamente a monte dell'uscita dall'impianto.
10) assicurare maggiore celerità nella acquisizione dei dati di monitoraggio delle acque inviate alle torri di raffreddamento ed inserire nella relazione annuale una valutazione sull'idoneità della frequenza di sostituzione dei carboni attivi del sistema filtrante		Le tempistiche di risposta delle analisi, scese a circa 7 giorni, sono state valutate congrue dal G.I. per gli scopi dell'autocontrollo.
11) garantire che le vasche di contenimento dei serbatoi di toluene e inchiostri siano	Per ragioni connesse al rischio incendio la copertura non può garantire una completa	Il Gestore ha installato un sistema automatico di rilevazione

CONTROLLO sull'ottemperanza delle prescrizioni della DIFFIDA 14.06.2023

PRESCRIZIONI DIFFIDA	Evidenze acquisite pre-ispezione/analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
<p>costantemente mantenute vuote mediante un sistema automatico di rilevazione di acqua nei bacini che allarmi gli operatori, ovvero con soluzioni tecnologiche alternative individuate dal Gestore, che assicuri la tempestiva rimozione dell'acqua e la necessaria capienza di contenimento;</p>	<p>protezione dalle precipitazioni atmosferiche.</p>	<p>acqua nei bacini con allarme visivo e quadro per l'identificazione delle vasche interessate. Ciononostante si è rilevata la presenza di acqua in alcune vasche infiltratasi a causa di un forte acquazzone del giorno precedente il controllo.</p> <p>Lo stato dei luoghi è stato documentato con riprese fotografiche.</p> <p>Con nota del 31/01/24 il Gestore ha rimesso l'istruzione operativa per la gestione dei bacini di contenimento (IST 001).</p> <p>Nell'istruzione è previsto che le acque contaminate aspirate dalle vasche verranno trattate come rifiuto .</p>
<p>12) verificare la fattibilità di una carteratura delle pompe e relative flange e/o di predisporre adeguate azioni correttive per evitare la proiezione degli inchiostri;</p>	<p>Pompaggio / episodio occorso di proiezione inchiostri.</p>	<p>L'area di pompaggio inchiostri è stata ritinteggiata e non reca più segni di proiezione.</p> <p>Il Gestore ha rimesso relazione sulle misure adottate per il contenimento del problema in data 31/01/2024. Le pompe sono state incapsulate con carter di protezione.</p>
<p>13) adeguare le scale alla marinara con chiusura di sicurezza anticaduta allo sbocco sulle piattaforme di lavoro;</p>	<p>Non presenti nell'ultima ispezione</p>	<p>Sono state installate le chiusure di sicurezza anti caduta delle scale alla marinara allo sbocco sulle piattaforme di lavoro.</p>
<p>14) provvedere all'adeguamento dei punti di emissione atto a garantire un sufficiente numero di linee di prelievo sul piano di campionamento dei camini di grande diametro;</p>	<p>Numero delle linee di prelievo sul piano di campionamento dei camini di grande diametro insufficienti.</p>	<p>E' stato visionato il camino E4d, il Dott. Farina ha comunicato che presenta internamente una spessa coibentazione ed il diametro reale non rientra nella normativa grandi camini.</p> <p>Il Gestore, nella relazione del 31/01/2024 ha confermato che il diametro interno dei camini E4B, E4D ed E4E corrisponde alle dimensioni riportate nel QRE. Ai sensi della UNI EN 15259:2008, tuttavia, il numero dei bocchelli deve essere aumentato perché detti diametri eccedono la misura limite di</p>

CONTROLLO sull'ottemperanza delle prescrizioni della DIFFIDA 14.06.2023

PRESCRIZIONI DIFFIDA	Evidenze acquisite pre-ispezione/analisi documentale	Rilievi in situ ed eventuale richiesta di documentazione integrativa
		35 cm.
15) attuare tutte le misure migliorative proposte al fine di migliorare i livelli di toluene presso l'ambiente di lavoro nell'Area Galvano ovvero aumentare i tempi di essiccazione cilindri post lavaggio, ripristinare la chiusura automatica, implementare la verifica periodica del sistema di chiusura e l'adozione tempestiva di misure correttive in caso di rotture e malfunzionamenti, effettuare la manutenzione straordinaria già prevista e commissionata. Aumento tempi di essiccazione cilindri post lavaggio per ridurre emissioni diffuse in area Galvano;	Area Galvano: livelli di toluene aerodisperso (10÷42 mg/m ³)	il Dott. Farina comunica che è stato aumentato il tempo di essiccazione cilindri post lavaggio, come richiesto, e si è riservato di fornire le procedure sull'applicazione delle altre misure migliorative dei livelli di toluene nell'ambiente di lavoro Area Galvano, quali ad esempio la chiusura automatica delle porte e la relativa verifica e gestione malfunzionamenti. Con nota del 31/01/2024 il Gestore ha dato atto dell'adozione di una procedura operativa, che andrà tenuta a disposizione degli organi di controllo, relativa alla chiusura automatica delle porte della sala lavaggio e dell'aumento da 20 a 30 minuti del tempo di permanenza dei cilindri post lavaggio all'interno della vasca Renzmann.
16) mantenere a disposizione dell'organo di controllo copia della documentazione e garantire la presenza di personale in grado di interfacciarsi con gli ispettori in sede di audit;		In occasione dei controlli effettuati nei giorni 30.08.23 e 06.09.23 si è avuta la presenza di un referente aziendale. Il Gestore dovrà garantire anche in futuro l'immediato accesso alla documentazione tecnica prevista ai fini dei controlli AIA e la presenza di personale adeguatamente formato.
17) aggiornare il PMC inserendo i riferimenti alla UNI EN ISO 15259 per i piani di campionamento emissioni.	Non presenti nell'ultima ispezione.	Il PMC del 02.08.23 reca il richiamo alla UNI EN ISO 15259.
18) dare evidenza dell'avvenuto pagamento degli oneri di controllo ovvero procedere al pagamento degli stessi;	Non evidenza nell'ultima ispezione.	Rimesse dal Gestore ricevute contabili dei seguenti pagamenti, datati 26.07.23: 179€ per prestazioni a pagamento anno 2022 224€ per prestazioni a pagamento anno 2021 1261€ per prestazioni a pagamento

3.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA

3.3.1 Emissioni Convogliate in Atmosfera

Il Gestore ha approntato, come richiesto nella diffida, un **quadro elettrico dedicato** agli allacci della strumentazione di campionamento e misura presso il punto di emissione E5 e gli altri camini dell'impianto.

In data 30.08.23 si è proceduto ai sensi dell'art. 16 dell'AIA al campionamento ed alla caratterizzazione degli effluenti emessi dal punto E5. Al proposito si rileva che sono stati eliminati gli **ostacoli esterni**, che limitavano il libero affondamento delle sonde di campionamento, come richiesto nella diffida. La concentrazione di TOC rilevata al momento del controllo è risultata entro i limiti autorizzati (11.7 mg/Nmc). Il verbale di campionamento e il **Rapporto tecnico di Controllo**, redatti a parte, sono custoditi agli atti d'Ufficio.

Nel merito delle strutture interne al camino, si rileva che ai sensi della norma UNI 15259 sul **piano di campionamento** devono essere garantite condizioni di flusso e concentrazione omogenee, tali condizioni sono generalmente soddisfatte se al piano di campionamento la sezione del camino è di geometria e dimensioni costanti e se per almeno 5 diametri idraulici a monte e 2 a valle (5 diametri dalla bocca del camino) il condotto è rettilineo e privo di elementi che possano provocare turbolenze (es. curve, ventilatori, valvole parzializzate, etc.). Considerato che per ragioni strutturali il camino E5 non rispetta le suddette condizioni e che anzi al suo interno è presente il terminale di campionamento dello SME, si è richiesto in sede ispettiva una valutazione sull'omogeneità del flusso ai sensi della UNI 15259. **Il Gestore ha ottemperato con nota rimessa in data 31/01/2024.**

Durante il controllo si è rilevata l'installazione delle chiusure di sicurezza anti caduta delle scale alla marinara allo sbocco sulle piattaforme di lavoro, come richiesto nella diffida.

La Ditta è in possesso del registro emissioni n.229/2021 vidimato il 12/11/2021 dalla Regione Abruzzo. Si sono acquisiti i Rapporti di Prova relativi agli ultimi autocontrolli eseguiti sui punti di emissione, datati marzo 2023.

Il Gestore ha rimesso copia del Registro delle Emissioni nonché copia dei RdP relativi agli autocontrolli eseguiti nel 2023.

Nel corso dell'ispezione si è riscontrata l'installazione di un **Chiller** e relativo **scambiatore** utilizzati per aumentare l'efficienza di abbattimento del toluene.

Si è accertata altresì l'installazione e attivazione del nuovo **SME** che al momento del controllo risultava ancora in fase di messa a regime. Il personale addetto alla sala controllo dispone di una procedura per i superamenti e di un registro per le anomalie. Si è acquisita al riguardo copia digitale delle certificazioni dello SME, un file Excell relativo alle rilevazioni della giornata del controllo e la documentazione cartacea relativa alla taratura del 10.07.23 e ad un controllo dell'11.07.23.

Il personale è stato edotto dell'importanza di una gestione corretta dello SME e di una adeguata formazione per gli addetti nonché dell'obbligo di comunicazioni all'AC ed Arta in caso di eventuali anomalie e di funzionamento degli impianti diverso dal normale esercizio.

Nella seconda giornata di controllo, lo SME era ancora in fase di messa a regime nonostante il Gestore avesse richiesto assistenza al fornitore per il prodotto ancora in garanzia. Si sono acquisite le schermate dei valori relativi al mese di agosto 2023 e relativi alla giornata del 10 agosto 2023.

Il **Manuale dello SME** è in fase di realizzazione ed autorizzazione, la bozza è stata acquisita digitalmente nella terza giornata di controllo. Considerazioni sul documento verranno rimesse a parte all'A.C.-

Si è richiesto di garantire all'Ente di Controllo l'accesso da remoto allo storico dello SME, alle letture in tempo reale ed alle ultime calibrazioni, al proposito il gestore con nota del 31/01/2024 ha comunicato di aver dato mandato in tal senso alla ditta costruttrice.

3.3.2 Emissioni Diffuse e/o Fuggitive in Atmosfera

Durante il controllo non si è rilevata evidenza di **emissioni fuggitive** dall'impianto di abbattimento, anche grazie al ripristino della tenuta delle flange ammalorate e l'aggiunta di una carteratura.

Relativamente **all'Area Galvano** il referente aziendale ha comunicato che è stato aumentato il tempo di essiccazione cilindri post lavaggio. Il trattamento è passato indicativamente da 20 a 30 minuti.

Il Gestore, con nota del 31/01/2024, ha relazionato sull'applicazione delle misure migliorative dei livelli di toluene nell'ambiente di lavoro Area Galvano, quali ad esempio la chiusura automatica delle porte e la relativa verifica e gestione malfunzionamenti.

3.4 SERBATOI DI STOCCAGGIO

Ispezionando le **vasche di contenimento** dei serbatoi degli inchiostri, in alcune di esse si è rilevata la presenza di acqua. Il referente aziendale ha imputato l'inconveniente a un forte acquazzone occorso il giorno precedente il controllo.

Nei bacini è stato installato un sistema automatico di rilevazione acqua, come richiesto nella diffida, con segnalatore luminoso in sala controllo e quadro dedicato. Con nota del 31/01/2024 il Gestore ha relazionato sulle procedure adottate di monitoraggio del livello e allontanamento tempestivo delle acque piovane dalle vasche di contenimento. La nuova istruzione operativa prevede che le acque contaminate aspirate dalle vasche verranno trattate come rifiuto.

Si è constatato che i contenitori di stoccaggio rifiuti liquidi e sostanze pericolose in genere sono stati etichettati e dotati di bacino di contenimento, come richiesto nella diffida. Nella prima giornata di ispezione si è segnalato al referente aziendale che il bacino di contenimento del serbatoio di cromo VI era posizionato in modo da non garantire la raccolta degli eventuali colaticci dalla valvola ed appariva sotto dimensionato. Nella seconda giornata di controllo si è verificata l'avvenuta installazione di un nuovo bacino per il serbatoio del cromo VI e la riparazione di alcuni cordoli di contenimento.

3.5 SCARICHI IDRICI

Nell'impianto sono presenti i seguenti punti di campionamento relativamente agli scarichi idrici: **Scarico S1; punto A** (uscita carboni attivi); **punto B** (ingresso resine chelanti da caldaie); **punto C** (ingresso resine chelanti da torre di raffreddamento); **punto D** (uscita resine chelanti prima dell'unione con l'osmosi). E' prevista l'archiviazione digitale dei rapporti di prova.

Nella seconda giornata di ispezione sono stati effettuati i campionamenti dei reflui in uscita allo scarico fiscale (**pozzetto S1**), ed all'uscita dell'impianto dalle resine chelanti, prima della confluenza con le acque di osmosi, **punto D**, [prescrizione n.4 dell'Art.7 AIA, "(...) l'Azienda deve sottoporre a monitoraggio (...) almeno il parametro composti organici aromatici e CrVI a monte dell'unione con acque di osmosi (...)].

Al momento del controllo i referenti aziendali hanno indicato come punto di prelievo "D" la valvola VM16. Rilevato che in tal punto l'effluente appariva discontinuo, si è ritenuto invece di campionare il refluo all'uscita della valvola **VM29**, il cui flusso appariva continuo e diretto allo scarico.

Nell'incertezza del corretto funzionamento dell'impianto si è richiesto di acquisire agli atti lo schema di funzionamento dell'impianto Resine Chelanti con l'esatta indicazione di tutte le valvole e della loro funzione. Al proposito il Gestore con relazione del 31/01/2024 ha fornito solo una descrizione generica del funzionamento dell'impianto e non lo schema richiesto.

Dei campionamenti è stato redatto apposito verbale e gli esiti del controllo sono riportati sui **rapporti di prova** nn. AQ/009214/23 e AQ/009216/23 custoditi agli atti d'Ufficio.

Si segnala al riguardo che per il "punto D" risultano rispettati i VLE fissati per i composti organici aromatici ed il CrVI (come richiesto da Art.7 AIA). Il refluo allo scarico S1 pozzetto fiscale, invece, ha mostrato il superamento del VLE dei solfiti (SO₃).

Il Gestore ha dato in appalto alla Ditta di Gestione Ambientale **WISE** di Pescara il campionamento, le analisi, il controllo con allerta, l'archivio e lo studio nel tempo dei parametri indicati nel PMC anche relativamente alle **acque di scarico**.

E' stata acquisita una schermata della Piattaforma Wise online e la stampa delle analisi del campionamento esperito a cura del Gestore l'08.08.23 allo scarico **S1** e nei punti **B, C e D** e quella delle analisi del campionamento fatto il 30.08.23 nel punto **A** di scarico in uscita dai carboni attivi.

Relativamente a quest'ultimo punto si rileva che la tempistica di esecuzione del controllo (7 gg) è attualmente congrua, così come richiesto nella diffida, ai fini del monitoraggio delle acque inviate alle torri di raffreddamento.

In occasione del sopralluogo è stato ispezionato il canale perimetrale di scolo delle acque piovane senza riscontro di sversamenti abusivi.

Per quanto riguarda la prescrizione relativa all'autocampionatore (Art.7 AIA) si dà atto che il Gestore dispone di un autocampionatore portatile attualmente allocato presso lo scarico S1 ed utilizzabile per altri campionamenti al bisogno.

3.6 ACQUE SOTTERRANEE

Durante la terza giornata di controllo si è acquisito il **layout dei piezometri** presenti nell'installazione (S1, S2, S3) del 20.07.2020. Si è rilevata una **difformità** fra l'etichettatura dei piezometri in stabilimento e la planimetria acquisita.

Sono state acquisite le analisi delle acque sotterranee previste nel PMC, in particolare:

- Estratto gestionale Wise analisi piezometro S2, con rapporto di prova n. 0498/23 relativo al campionamento 28/12/2022 ;
- Rapporto di prova n. 2309970 relativo al campionamento 12/09/2023 al pozzo Pz.1;
- Rapporto di prova n. 2309971 relativo al campionamento 12/09/2023 al pozzo Pz.3;
- Relazione del 13/12/2022 recante lettura livelli piezometrici;
- Relazione del 27/08/2020 recante integrazioni all'istanza di AIA.

Il Gestore ha rimesso in data 31/01/2024 una planimetria con l'identificazione corretta dei piezometri. Al riguardo **si invita a correggere le discrepanze con i contrassegni apposti sui punti di prelievo**.

In sede di controllo ordinario è stato effettuato il **campionamento** dai piezometri, individuati in base al layout, S1 ed S2, mentre S3 è risultato asciutto. Il verbale di campionamento delle acque sotterranee ed i relativi **rapporti di prova** AQ/011262/23 e AQ/011263/23 sono conservati agli atti d'Ufficio.

Si rileva la presenza di alluminio, ferro e manganese in concentrazioni superiori ai valori limite per le acque sotterranee, sia nel piezometro di monte che di valle, il dato è suggestivo di un inquinamento presumibilmente non imputabile all'attività industriale della Effe Printing.

3.7 RIFIUTI

Il Gestore detiene i rifiuti in deposito temporaneo ai sensi degli artt. 183 e 185 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.

Una parte dei rifiuti viene stoccata in una porzione di un capannone, la cui restante parte è sottoposta a sequestro penale. **A causa del sequestro il Gestore ha comunicato l'impossibilità al rifacimento totale della copertura, ammalorata nella porzione sequestrata.** Nella prima giornata di controllo lo stabile presentava ancora infiltrazioni di acqua causate da un forte acquazzone del giorno precedente, che aveva danneggiato alcune parti del tetto. La Ditta ha dato atto dell'avvenuta tempestiva richiesta di intervento. Nella seconda giornata di ispezione si è preso atto della riparazione della copertura nella zona non sottoposta a sequestro, l'area è apparsa ripulita, ordinata e asciutta.

L'Azienda ha dato in appalto alla Ditta di Gestione Ambientale **WISE** di Pescara il campionamento, le analisi, il controllo con allerta, l'archivio e lo studio nel tempo dei parametri indicati nel PMC anche relativamente alla **caratterizzazione dei rifiuti**.

E' stato visionato il **registro di carico e scarico** presente in Azienda, prot. n. AOP 2430 del 03/11/2022.

Sono state controllate a campione due operazioni di carico e scarico dei rifiuti **08 03 12*** e **11 01 07*** con acquisizione della relativa 4° copia del FIR.

Di seguito la tabella del dettaglio dei controlli:

CER	carico	scarico	FIR	quantità	DITTA Trasporto/destino	4° copia FIR
08 03 12*	25.05.23 Operazione n.69		20138/22	420 kg	Trasporto e destino: Mar.Eco Srl	Acquisita copia cartacea
08 03 12*		25.05.23 Operazione n.70	20138/22	420 kg	Trasporto e destino: Mar.Eco Srl	
11 01 07*	29.05.23 Operazione n.95		KGJB0002325 Del 26.05.23	9480 litri	Trasporto: Autotrasporti str Srl Destino: Sanav Srl	Acquisita copia cartacea
11 01 07*		29.05.23 Operazione n.96	KGJB0002325 Del 26.05.23	9480 litri	Trasporto: Autotrasporti str Srl Destino: Sanav Srl	

E' stata acquisita l'autorizzazione delle Ditte di trasporto e destino (**Mar.Eco Srl, Sanav Srl e Autotrasporti str srl**) ed è stata controllata la presenza nelle autorizzazioni dei codici CER interessati dall'ispezione.

Non sono emerse criticità o non conformità.

3.8 RUMORE

Pe quanto riguarda la matrice rumore, la prescrizione dell'Art.10 dell'AIA prevede di "effettuare una **valutazione dell'impatto acustico** post-operam, da ripetere con frequenza almeno triennale e, comunque, in occasione di modifiche", la Ditta ha effettuato il 02.11.2022 la Valutazione di Impatto Acustico.

Non si rilevano criticità o non conformità.

3.9 MALFUNZIONAMENTI, EVENTI INCIDENTALI, MANUTENZIONI

Il Gestore non ha effettuato comunicazioni ad Arta e/o all'A.C. di malfunzionamenti e/o eventi incidentali.

Durante la seconda giornata di ispezione è stato visionato il **registro manutenzioni** ed acquisito il prospetto relativo alla verifica e controllo emissioni fuggitive del 25.08.23, reparto centrale termica e stampa, che riportava anche una fattura di acquisto vetro per riparazioni.

Non risultano criticità o non conformità.

4 CONCLUSIONI

4.1 Schema riepilogativo ISPEZIONE

Conclusa l'ispezione si segnala che le 18 prescrizioni inserite nella DIFFIDA regionale del 14.06.2023 possono ritenersi ottemperate.

Durante il controllo:

- si è riscontrata una **NON CONFORMITA'** per la quale si rimanda al paragrafo 4.3;
- si sono rilevate **6 CRITICITA' e/o aspetti da migliorare**, per le quali si rimanda al paragrafo 4.2.

Risultato ISPEZIONE straordinaria + ORDINARIA 2023			
TEMATICHE	CONFORME	NON CONFORME	CRITICITA' e/o aspetti da migliorare
Aspetti Generali			X
Emissioni in atmosfera			X
Scarichi idrici		X	X
Acque sotterranee			X
Rifiuti			X
Rumore	X		
Malfunzionamenti, eventi incidentali, manutenzioni	X		

4.2 Schema riepilogativo CRITICITA' - AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Di seguito si riporta uno schema sintetico delle AZIONI DI MIGLIORAMENTO da parte del Gestore, relativamente alle CRITICITA' e/o aspetti da approfondire riscontrate nell'Ispezione 2023:

	Tematica	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
1	Aspetti Generali	Il titolo autorizzativo deve tener conto delle modifiche apportate con la linea roto-offset .
2	Emissioni in atmosfera	Il Gestore dovrà dotare di almeno due bocche di campionamento tutti i camini di diametro superiore a 35 cm o in alternativa effettuare la valutazione dell'omogeneità del flusso ai sensi della UNI 15259.
3	Emissioni in atmosfera	Il Gestore dovrà comunicare senza ritardo le modalità di accesso da remoto allo SME;
4	Scarichi	Il Gestore dovrà comunicare senza ritardo lo schema di funzionamento dell'impianto Resine Chelanti con l'esatta indicazione di tutte le valvole.
5	Acque sotterranee	Avendo il controllo ufficiale dei piezometri messo in evidenza il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alla tabella 2 dell'allegato V alla parte IV del D.lgs 152/06, il Gestore è tenuto alla comunicazione ex art. 245 del D. lgs 152/06-
6	Rifiuti	Procedere alla manutenzione della copertura del tetto del capannone dedicato allo stoccaggio di rifiuti, non appena verrà disposto il dissequestro.

4.3 Schema riepilogativo NON CONFORMITA' - AZIONI DA INTRAPRENDERE

Di seguito si riporta uno schema sintetico delle AZIONI DA INTRAPRENDERE da parte del Gestore, relativamente alle NON CONFORMITA' riscontrate nell'Ispezione:

	Tematica	NON CONFORMITA'	AZIONI DA INTRAPRENDERE	Norma violata e sanzione conseguente
1	Scarichi	Supero limite per il parametro solfiti	Rispetto dei limiti	Art. 29 quaterdecies D. lgs 152/06: "Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall' autorità competente".

Nel merito della non conformità si trasmetterà a parte **VERBALE DI CONTESTAZIONE** della violazione amministrativa al Gestore ed all'A.C.

5 Allegati

Al presente Rapporto si allega la seguente documentazione:

Allegato	Descrizione
1	Rapporto tecnico di controllo emissioni in atmosfera
2	Fascicolo fotografico
3	Rapporto di prova scarico S1

I COLLABORATORI TECNICI


Ing. Di Cecco Roberta



IL RESPONSABILE U.O.

Dott. Carlo Bellina Agostinone

Ing. Lorenzo Donati



(doc. sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs.82/2005 e s.m.i.)